



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Riconessioni tra generazioni

SETTORE e Area di Intervento:
Assistenza – 01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Contribuire a migliorare la qualità di vita degli anziani aiutandoli a superare il distacco dal loro luogo di vita e a rispondere alle loro situazioni di bisogno.
L'intervento e le conseguenti attività dei giovani saranno improntate sul modello "Person Centred Care" di Tom Kitwood, approccio al residente condiviso da tutti i gradi del personale operante in struttura.
2. Favorire l'inclusione dell'anziano con il territorio di riferimento, sia materialmente, sia servendosi di tecnologie (pc, internet, tablet) che gli consentano di "navigare" in luoghi resi ormai inaccessibili dalle barriere che lo stato fisico deteriorato ha alzato.
Negli ambienti normali della vita quotidiana è ancora molto raro per le persone con deterioramento mentale, anche lieve, essere incluse con facilità. Se il bisogno non viene soddisfatto è facile che la persona peggiori e si ritiri fino al punto che la vita viene vissuta quasi interamente in una bolla di isolamento.
3. Contribuire ad un percorso di crescita individuale dei giovani volontari avvicinandoli al mondo del lavoro e ad un'importante esperienza di vita e relazionale. L'attività animativa tradizionale e le nuove iniziative che di anno in anno aggiornano l'offerta formativa all'utente, complici anche i giovani in servizio civile già operanti in struttura, permetterà al volontario di relazionarsi e ad interagire con l'ospite residente.

CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente intende avvalersi dei criteri di selezione dei volontari elaborati dall'Ufficio, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile n. 173 dell'11/6/2009.

Oltre a suddetti criteri, in fase di successivo colloquio individuale, verranno valutati i seguenti aspetti:

- Livello di conoscenza da parte del candidato degli obiettivi del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Livello di conoscenza da parte del candidato delle attività del progetto;
- Idoneità e predisposizione del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Disponibilità al rapporto con la persona anziana;

- Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria e di calendario, trasferimenti, guida dei mezzi dell'Ente ecc.);
- Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di Servizio Civile Nazionale;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Particolari esperienze maturate nell'ambito progettuale;
- Conoscenza della realtà delle A.P.S.P.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	2
Numero dei posti con vitto e alloggio:	0
Numero dei posti senza vitto e alloggio:	0
Numero dei posti con solo vitto:	2

Sede di svolgimento: A.P.S.P. "Cristani- - de Luca" – Via Baron Cristani, 38 – 38016 Mezzocorona (Tn)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Fase di avvio del progetto:

In una prima fase i volontari, a cui verrà consegnata la Carta dei Servizi, prenderanno servizio, saranno accolti, parteciperanno ad incontri preliminari sia con la direzione, il personale degli uffici e l'OLP, sia con il restante personale operante in Struttura (sanitario-assistenziale); inoltre saranno presentati agli utenti e alle loro famiglie. Riceveranno la prevista formazione generale. Verranno quindi introdotti nella realtà in cui andranno ad operare. I volontari dovranno inserirsi nel contesto della RSA, collaborando con gli operatori presenti.

In una seconda fase potranno trovarsi ad operare anche in un contesto extra struttura, allargando i propri contatti sul territorio.

Sempre nella prima fase, come stabilito dal prontuario per il Servizio Civile Nazionale, verrà erogato almeno il 70% delle ore di formazione specifica.

Fase di conduzione del progetto:

L'attività dei volontari consisterà prevalentemente in supporto ed in momenti di affiancamento all'anziano durante le attività organizzate dal Servizio di animazione, in modo da garantire il più possibile il coinvolgimento attivo dell'anziano. Il sostegno, quando possibile, assume la forma del tutoring ovvero dell'ausilio verso forme di autonomia, il tutto sempre secondo gli orientamenti espressi dagli operatori titolari e seguendo il Progetto Assistenziale Individuale (PAI).

L'inserimento dei volontari con gli ospiti della Struttura avverrà in maniera graduale, inizialmente sempre affiancati dall'operatore interno.

Successivamente saranno coinvolti dall'OLP, per coordinare le attività da svolgersi fuori dalla Struttura secondo le proprie competenze ed attitudini. Potranno, previo accordo con le loro famiglie, accompagnare autonomamente gli anziani presso gli esercizi commerciali del paese, la biblioteca, la chiesa o le altre realtà del territorio.

Ruolo dei volontari in progressiva autonomia:

- collaborazione alla preparazione pratica e strumentale delle attività;
- partecipazione alle attività di routine;
- collaborazione alle varie attività gestionali;

- passeggiate;
- accompagnamento dell'anziano presso gli esercizi commerciali della zona;
- supporto specifico agli anziani meno autosufficienti;
- avvicinamento dell'ospite anziano alle nuove tecnologie ed a internet.

Il restante 30% della formazione specifica sarà proposto tra il sesto ed il nono mese del servizio dall'avvio del progetto.

Fase finale del progetto:

Compilazione dei questionari e partecipazione a focus group.

Il volontario durante dette attività sarà costantemente seguito e supervisionato dal punto di vista metodologico e di organizzazione del proprio lavoro dall'OLP e dagli animatori operanti in sede. Per la parte del lavoro che affronterà gli aspetti collegati alla valutazione della qualità, il riferimento dovrà essere quello del Responsabile della Qualità dell'Ente.

In ogni caso al volontario non potrà essere attribuita una responsabilità diretta di gestione di casi relativi agli utenti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Costituisce titolo preferenziale la patente di guida e disponibilità alla guida per la gestione delle trasferte sul territorio provinciale;
- Possesso almeno del diploma di scuola media superiore o in alternativa titolo di qualifica in ambito sanitario o assistenziale;
- costituisce inoltre elemento preferenziale la conoscenza dei programmi informatici più utilizzati. (Pacchetto Office, internet e posta elettronica).

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Si garantisce il solo vitto per entrambi i posti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo:	1400
Ore settimanali:	30
Giorni di servizio a settimana:	5

Si richiedono: flessibilità ed elasticità degli orari e delle mansioni, tenuta di un comportamento idoneo al ruolo e rispetto della privacy per quanto riguarda informazioni e dati acquisiti all'interno dell'ente.

Costituisce titolo preferenziale il possesso della patente di guida tipo B.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il quadro delle competenze acquisibili è stato redatto in armonia con la vigente normativa riguardante il riconoscimento e la validazione dei saperi maturati nelle attività non formali (tra le quali anche il Servizio Civile), con il fine di migliorare le competenze del giovane, in una prospettiva di crescita personale, occupazionale, sociale e inclusiva, nonché di mobilità professionale.

In forza di tale normativa l'ente, attraverso la figura del facilitatore di apprendimento, ovvero l'OLP, si impegna ad accompagnare il giovane nella raccolta documentale delle proprie esperienze professionali, così che il giovane possa presentarle per la validazione e/o la certificazione da parte di un ente terzo accreditato (in base a quanto disposto dalla LP 1 luglio

2013, n. 10 – Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze).

Il giovane avrà modo di acquisire conoscenze nell'ambito dell'Animazione sociale (riferimento al repertorio delle professioni ISFOL Regione Emilia Romagna).

In ogni caso, non trattandosi di un Ente autorizzato alla certificazione dei crediti, l'APSP "Cristani – de Luca" rilascerà ai volontari una dichiarazione relativa alle attività svolte ed in particolare:

DETTAGLIO ATTIVITA'	SAPERI ACQUISIBILI	COMPETENZE ACQUISIBILI e CERTIFICABILI
<p>Partecipazione attiva alla realizzazione di progetti occupazionali ed, in fase avanzata di progetto, stesura e programmazione degli stessi.</p>	<p>Al giovane verrà data l'opportunità di imparare a sviluppare capacità di ascolto della persona anziana, di acquisire strumenti e tecniche di animazione.</p> <p>Il giovane potrà inoltre fare l'esperienza di "svolgere attività proprie dell'animatore in ambito geriatrico" ed instaurare rapporti di fiducia con l'anziano e con la famiglia, acquisendo così nuove competenze relazionali.</p> <p>Il giovane sarà formato ed informato circa le principali patologie che affliggono l'anziano con qualche nozione di primo soccorso ed emergenza sanitaria (dal medico coordinatore della struttura), affinché possa comprendere limiti ed atteggiamenti dell'ospite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di animazione e stesura di progetti animativi in ambiente geriatrico. - Tecniche di lavoro sociale per quanto riguarda l'animazione e la promozione del volontariato (empowerment, gruppi di lavoro, lavorare per obiettivi, valutazione). - La gestione dei gruppi di lavoro (facilitare la comunicazione, problem solving). - Osservazione e gestione delle dinamiche relazionali e gestione dei conflitti.
<p>Partecipazione del giovane a <i>Progetti psico-motori su specifica redazione e costante supervisione da parte del servizio di fisioterapia</i> che prevedono la partecipazione ad un percorso calendarizzato di stimolazione motoria dei singoli residenti;</p>	<p>Al giovane verrà data l'opportunità di apprendere elementi relativi alla movimentazione manuale dei carichi ed ergonomia. In riferimento alle cadute negli anziani imparerà a conoscerne le cause più frequenti e gli interventi attuabili per ridurre il rischio.</p> <p>Il giovane imparerà a conoscere il concetto di contenzione, i principali ausili utilizzati in struttura (deambulatori, bastoni, quadripodi, carrozzine e seggioloni polifunzionali).</p> <p>Saprà aiutare l'anziano ad alzarsi dalla sedia/carrozzina e risedersi e sarà in grado di accompagnarlo nella deambulazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di movimentazione manuale dei carichi. - Sensibilizzazione alla disabilità e capacità di impostare il rapporto con l'ospite "fragile" basato sul dovuto e corretto coinvolgimento emotivo.

<p>Il giovane parteciperà settimanalmente a momenti di incontro fra le varie figure professionali operanti in struttura (riunioni di nucleo) per confrontarsi sulle modalità migliori per far fronte alle richieste degli utenti che variano continuamente in rapporto alle loro condizioni psico-fisiche e la promozione di momenti di incontro per coinvolgere e supportare i familiari dell'anziano istituzionalizzato e tutta la rete sociale del territorio.</p>	<p>Imparerà a lavorare in equipe ed a integrarsi con le altre figure professionali operanti in struttura. Il giovane sarà istruito circa la fondamentale importanza del concetto di Privacy in ambiente sanitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare in equipe e confrontarsi con varie figure professionali. - La privacy in ambiente sanitario (gestione dei dati personali e sensibili degli ospiti residenti, tramite l'uso la cartella socio-sanitaria).
---	--	--

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Durata della formazione specifica:

72 ore di cui:

- 70% entro 90 gg dall'avvio del progetto comprensivo di un modulo di due ore di formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale;

30% entro 270 gg dall'avvio del progetto.

Contenuti della formazione specifica:

<i>Contenuto della formazione</i>	<i>Nome cognome</i>	<i>Nr. ore</i>
Conoscenza del contesto operativo e della sede di attuazione del progetto con visita alla struttura.	Luigi Chini	2
L'azienda pubblica di servizio alla persona e l'azienda privata con finalità di lucro: confronto	Luigi Chini	2
La normativa anticorruzione e la trasparenza nelle aziende pubbliche	Luigi Chini	2
Statuto e mission della APSP di Mezzocorona – servizi e modalità di erogazione	Umberto Lechthaler	2
Le procedure pubbliche di affido di servizi e forniture ed i relativi controlli e verifiche dei requisiti	Sonia Carli	2
Nozioni in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs. N. 81/08	arch. Maurizio Piazzi	2
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	arch. Maurizio Piazzi	2
La qualità in un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - strumenti e metodi	Sara Pisoni	2,5
Il piano di formazione: dalla redazione iniziale al report a consuntivo	Paola Postal	2
Sedute formative finalizzate alla revisione di progetti in atto ed alla programmazione di nuovi eventi	Paola Postal	4
Il dipendente pubblico: panoramica a 360° - dall'accesso al servizio... ai doveri	Miriam Bertotti	2,5

La privacy in ambiente sanitario	Caterina de Eccher	3
La psicologia nelle persone anziane	Alessio Pichler	2
La psicologia nelle persone anziane: laboratorio di ascolto in occasione delle sedute effettuate dallo psicologi con gli ospiti ed in occasione dei PAI	Alessio Pichler	2
Principali malattie nell'anziano	Bruno Bolognani	2
Tecniche di movimentazione dei carichi	Sara Pisoni	2
Lavoro di equipe ed integrazione con altre figure professionali	Rita Kaisermann	2
Laboratorio di gestione delle riunioni di equipe	Rita Kaisermann	2
Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria	Rita Kaisermann	2
Tecniche di osservazione e relazionali: imparare dalla pratica	Pedron Paola	2
Il metodo autobiografico per la raccolta delle storie di vita	Mariangela Trapin	2
Analisi della comunicazione interpersonale: spunti dall'esperienza	Mariangela Trapin	6
Il significato del gioco nella terza età	Mariangela Trapin	2
La musicoterapia: Teoria e laboratori	Mariangela Trapin	6
Pet Therapy e metodo Tomatis: Teoria e laboratori	Mariangela Trapin	6
La terapia dei sensi - percorso di stimolazione multisensoriale preses l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" - Teoria e laboratori	Mariangela Trapin	6
	TOTALE ORE	72